

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Castello Bernardo
Data	25/1/1594	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Ciò che Vostra Signoria mi commise con una sua lettera già molte settimane		
Contenuto	Si scusa per non aver soddisfatto tempestivamente la richiesta del Castello perché "assassinato" da numerose faccende. Grisò [probabilmente uno dei suoi servitori] ha provveduto a spedire le lettere. Riguardo al "negozio" del Signor Pasqua, ancora non ne ha notizie, ma si impegna a sollecitarlo. Riferisce che la "comedia" procede e si sta lavorando alla scena: il disegno non è del Castello [cfr. lettera del 19.12.1593, 'Con Grisò farò il servizio vostro'], ma Chiabrera lo invita a passare gli ultimi giorni del carnevale da lui. La commedia sarà messa in scena il sabato grasso. Per uno degli intermezzi musicali in cui i ballerini sono Giovan Battista Ferrero, Luigi Gavotto, Gasparo Gavotto e Filiberto Pavese, Chiabrera chiede che il Castello disegni l'abito in modo che sia "leggiadro" e "succinto". Desidera che un artista della sua terra, quale è il Castello, dimostri le proprie capacità, poiché altri abiti sono stati invece fatti da un maestro torinese.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 44		
Compilatore	Chiesa Federica		